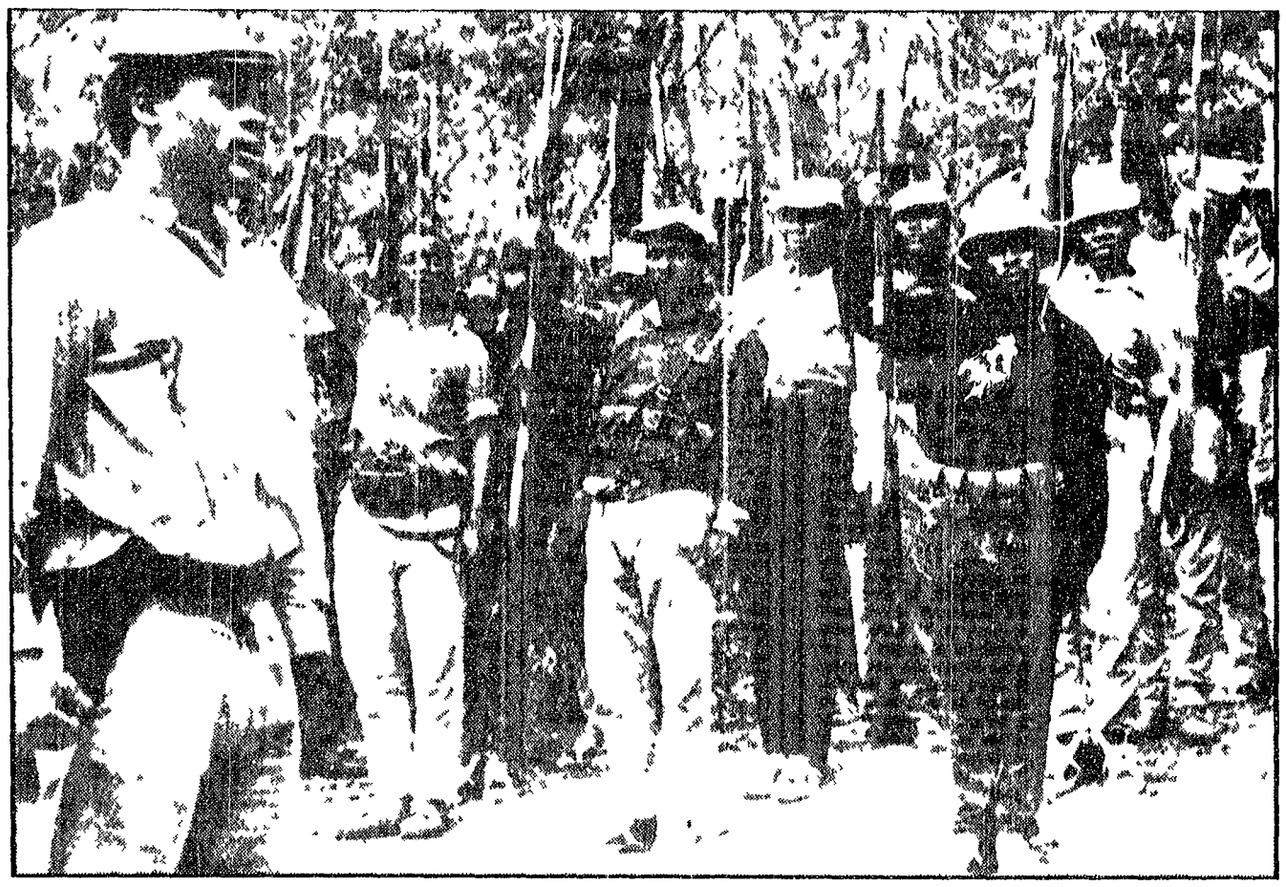
177 organizzazioni di 64 paesi contro i colonialisti portoghesi

Bisogna cacciarli dall'Africa

Grande successo della Conferenza di solidarietà - Le decisioni: impedire l'invio di armi a Lisbona e l'ingresso del Portogallo nel MEC, interrompere gli investimenti, escludere il governo neo-salazariano dalla zona di libero scambio, isolarlo moralmente e politicamente - Aiutare con ogni mezzo i guerriglieri: tessuti, cibi in scatola, automezzi, plasma, attrezzature mediche, libri e danaro, fino alla vittoria finale

La Conferenza internazionale di solidarietà con la lotta dei popoli delle colonie portoghesi tenutasi a Roma il 27 28 29 giugno continua a interessare in vario modo la stampa internazionale e italiana sia per il rilievo politico che ha avuto sia per le incaute e grossolane reazioni del regime fascista di Lisbona D altro canto l udienza accordata dal Pontefice ai tre «leaders» dei movimenti di liberazione Marcelino Dos Santos del FRELIMO Agostinho Neto del MPLA Amilcar Cabral del PAIGC — relatori ufficiali alla Conferenza ha a sua volta e tra l'altro accentuato l interesse per una lotta di liberazione, lunga, eroica e difficile, ma sinora non molto nota in Europa

Merito principale della Conferenza di Roma e quello di avere squarciato il velo di silenzio che il Portogallo era riuscito in qualche misura a imporre intorno ad una delle più atroci guerre coloniali del nostro tempo Il numero dei partecipanti alla Conferenza, l ampiezza dello schieramento politico e ideale realizzatosi nella condanna del colonialismo portoghese e nella decisione di sviluppare la solidarietà con i popoli in lotta dell Angola, della Guinea e del Mozambico la sede in cui si è tenuta la Conferenza in un paese europeo aderente alla NATO che alla guerra coloniale dà un corposo aiuto — hanno fatto sì che i suoi lavori e le sue conclusioni costituiscano un fatto politico di grande importanza Molti lettori ci hanno scritto per chiederci perciò ulteriori notizie sulla Conferenza internazionale L «Unità» pensa di fare cosa utile ai suoi lettori dando un'ampia informazione sulle forze politiche e sindacali che hanno partecipato ai lavori della Conferenza sul l'azione di solidarietà che vi è stata decisa e pubblicando il *testo della Dichiarazione generale votata all'unanimità* dai delegati



Partigiani del Mozambico prima di un azione

Legale la lotta armata

L'aiuto dei paesi socialisti e africani è già consistente, quello dell'Europa occidentale deve diventarlo al più presto - Espellere i fascisti di Lisbona da ogni organismo internazionale e stabilire relazioni ufficiali con i dirigenti dei partigiani

Dopo i rapporti tenuti dai tre leaders dei movimenti di liberazione MPLA PAIGC FRELIMO la conferenza ha lavorato dividendosi in tre commissioni la prima politica a seconda per gli aiuti materiali la terza per le questioni di carattere giuridico

COMMISSIONE POLITICA È stato deciso di intraprendere una vasta azione a carattere internazionale — «internazionalizzare la lotta al colonialismo portoghese come risposta alla internazionalizzazione del conflitto» — in diversi settori 1) campagna di informazione dell'opinione pubblica Ogni comitato nazionale cercherà di estendere con strumenti vari (bollettini pubblicazioni riviste interventi presso la stampa quotidiana) un servizio di informazioni continue sulla lotta nei due 2) azione politica a tutti i livelli — dal movimento di massa al comizio la manifestazione l utilizzazione di tutti gli strumenti parlamentari per ottenere lo arresto definitivo della fornitura di armi al Portogallo perchè i governi membri della NATO *rompano* ogni legame di solidarietà diretta e indiretta con la guerra coloniale perchè si mobilitino in ogni sede — dagli organismi internazionali a quelli nazionali — le condanne del colonialismo portoghese al fine di provocare l isolamento politico e morale del Portogallo In questo quadro di non minore importanza è l azione volta a isolare anche economicamente il Portogallo provocando la sua esclusione dalla zona di libero scambio impedendo il suo ingresso nel MEC interrompendo i flussi di investimenti occidentali nelle colonie portoghesi *Il esempio* della diga di Cabora Bassa dalla quale si sono ritirati gli svedesi e in parte gli italiani deve essere generalizzato La Commissione politica ha altresì deciso che in occasione del decimo anniversario della risoluzione dell ONU sulla decolonizzazione (dicembre 1960) si dia vita a una campagna mondiale contro il colonialismo portoghese A tal fine in ogni paese a seconda delle condizioni specifiche saranno consolidati o costituiti i *Comitati nazionali di appoggio* alla lotta dei popoli angolano mozambicano e guineano

COMMISSIONE MILITARE I lavori di questa commissione si sono ovviamente svolti nel quadro dell aiuto che deve essere dato alla lotta di liberazione della Angola la Guinea e il Mozambico E in questo ambito che è stato esaminato il problema di una specie di divisione internazionale degli aiuti materiali indicando una *ripartizione generale* tra paesi socialisti Stati africani e Europa occidentale Lo aiuto dei paesi socialisti è già consistente e ciò è stato unanimemente riconosciuto dalla commissione Notevole anche l aiuto degli Stati africani ai quali si è tuttavia rivolto un appello per la intensificazione del loro appoggio alla lotta antiportoghese L accento è stato messo ovviamente sul *servizio di qualità che deve essere* operato nell aiuto materiale dell Europa occidentale I movimenti di liberazione hanno in questo senso presentato una lista di richieste prioritarie — la commissione ha infatti stabilito come criterio che sono i movimenti di liberazione a decidere e indicare il tipo di aiuto di cui necessitano — che riguardano tessuti per uniformi scarpe cibo in scatola *mezzi di trasporto di ogni tipo* plasma e attrezzature mediche La commissione ha raccomandato tuttavia che sovente può essere più utile procedere a sottoscrizioni e rimettere direttamente il danaro raccolto ai movimenti di liberazione perchè ne facciano lo uso che ritengono più opportuno Altri settori in cui l Europa occidentale può dare un grande contributo è quello di personale medico destinato alla formazione di medici e *infermieri dei movimenti* di liberazione insegnanti per lo stesso scopo fornitura dei *mezzi* per la stampa dei libri scolastici dei movimenti e altre iniziative consimili Al fine di un maggiore coordinamento dell aiuto la commissione ha proposto che si proceda a un frequente scambio di esperienze tra i diversi comitati nazionali

COMMISSIONE GIURIDICA La commissione ha raccolto e discusso un imponente materiale non solo sul diritto di autodeterminazione e sulla illegalità della dominazione coloniale ma anche sulle questioni concrete e specifiche dell amministrazione e del governo delle zone liberate dal FRELIMO dal PAIGC e dal MPLA «*situazione di cui* — anche sotto il profilo giuridico — tutti gli Stati debbono *tener conto*» La commissione ha anche esaminato la lotta armata sotto il profilo giuridico ribadendone la assoluta legalità di fronte a un potere coloniale che pretende di considerare «provincie» portoghesi altri territori nazionali e rifiuta di prendere in considerazione qualsiasi rivendicazione all indipendenza nazionale La commissione ha altresì affrontato il grosso tema dell internazionalizzazione del conflitto denunciando l *illecito costituito dall aiuto* di Stati terzi alla guerra coloniale Inoltre è stato esaminato il problema della partecipazione di tutte le disposizioni generali e delle risoluzioni particolari che l ONU ha votato in tutti questi anni e che forniscono una valida base di diritto internazionale alla lotta di liberazione Infine la commissione ha esaminato i numerosi crimini di guerra (genocidio torture uccisioni dei prigionieri ecc) commessi dalle forze armate e civili portoghesi Partendo da *questi diversi elementi* la commissione ha posto il problema di una azione internazionale da condurre anche sul terreno giuridico per escludere il Portogallo da ogni organismo internazionale e per contro volta a far stabilire «relazioni ufficiali» con gli organismi dirigenti dei movimenti di liberazione

I PARTECIPANTI

Alla Conferenza hanno partecipato 177 fra partiti organizzazioni sindacali comitati nazionali di sostegno alla lotta dei popoli delle colonie portoghesi associazioni religiose organismi internazionali I paesi rappresentati sono stati 64 *In Italia* è stata presente con delegazioni ufficiali della CISL CGIL UIL del PCI del PSI del PSIUP della Sinistra indipendente del Movimento socialisti autonomi delle ACLI dell ACPOI dell ANPI e della LVI e dei movimenti giovanili e ministriali democristiano repubblicano psiuppino e radicale Ai lavori della Conferenza ha presenziato anche l on Giovanni Galloni del la Direzione della DC Fra i numerosissimi rappresentanti di riviste di associazioni e del movimento studentesco di Milano Per i *paesi socialisti* sono state presenti delegazioni dell URSS della Iugoslavia della Romania della Polonia Ungheria Bulgaria Cecoslovacchia PDT Repubblica popolare democratica di Corea Cuba Repubblica democratica del Vietnam del Nord Dell *Europa occidentale* va segnalata la presenza — tra gli altri — dei partiti socialdemocratici svedese e danese della gioventù socialista norvegese del movimento studentesco olandese e tedesco di una forte delegazione francese che comprendeva tra gli altri il PCF il PSU l UNEF la CGT e la SFIO ha inviato un caloroso messaggio di una forte delegazione inglese composta da deputati laburisti esponenti sindacali comunisti il *Movement for Colonial Freedom* l Unione nazionale degli studenti il *Committee for freedom in Mozambique Angola Cumé Bissau* delegazioni del Belgio dell Olanda e della Svezia Di particolare rilievo la presenza dell opposizione antifascista portoghese rappresentata dal Partito socialista dal Partito comunista dal Fronte patriottico e dal Movimento portoghese

Assai nutrite le rappresentanze dell *Asia* una forte delegazione giapponese il Partito indiano del Congresso i sindacati e il Partito comunista indiani delegazioni del Governo provvisorio del Vietnam del Sud del Fronte unito cambogiano del Pathet Lao di Ceylon Altrettanto importante quella del *Africa* Hanno partecipato alla conferenza con delegazioni al livello di partito o di governo la RAU la Libia l Algeria la Tunisia la Somalia la Tanzania la Zambia il Sudan il Senegal la Sierra Leone la Nigeria il Congo Brazzaville il Madagascar Sono stati presenti inoltre osservatori per l Africa i movimenti di liberazione dell Africa del Sud (ANC) della Rhodesia (ZAPU) della Namibia (SWAPO) Presenti anche — ma è impossibile per ragioni di spazio elencare tutti i partecipanti — delegazioni dell Iraq dal la Siria della Resistenza palestinese del Pakistan dei patrioti di São Tomé della Cirenaica della Spagna del Canada del Brasile del Perù di San Domingo Gli *Stati Uniti* erano rappresentati dall *Africa Research Group* dalla *Malcolm University* dall *American Committee on Africa* dal *Committee for freedom in Mozambique* dal *Black Panther* e dal Partito comunista

Tra le *organizzazioni internazionali* presenti ricordiamo una delegazione ufficiale del ONU (Comitato della decolonizzazione) dell OUA (Organizzazione dell Unità africana) della Conferenza cristiana per la pace dell OSPAAL (Tricontinentale) del Consiglio mondiale della pace dell Afro asiatica della Panafricana giovanile e delle donne

Tra le centinaia di messaggi augurali provenienti da ogni parte del mondo da personalità della cultura da esponenti politici e parlamentari di molti paesi ricordiamo i messaggi di numerosi capi di Stato o primi ministri il principe Sihanuk e il compagno Pham Van Dong Nasser la signora Bandaranaike (Ceylon) Gyawara (Zambia) Badarou (Dahomey) Moktar Ould Daddah (Mauritania) Atassi Bakr (Iraq) Macias (Guinea equatoriale) Ngonaby (Congo Brazzaville) Awadallab (Sudan)

Lisbona colpevole di genocidio

Le guerre coloniali sono un crimine contro l'umanità — La lotta dei popoli dell'Angola, Mozambico, Guinea e Capo Verde è un contributo prezioso alla liberazione dell'uomo in ogni paese del mondo — I detentori del potere effettivo, gli autentici rappresentanti dei loro popoli sono i tre movimenti di liberazione. FRELIMO, MPLA e PAIGC

a) Una delle caratteristiche essenziali della storia dei nostri giorni e lo sviluppo impetuoso delle lotte di liberazione nazionale che si è tradotto nell accesso di numerosi paesi all indipendenza e nella riconquista della dignità da parte di milioni di uomini in Africa e altrove Il colonialismo portoghese che nega la decolonizzazione e conduce guerre genocide contro il popolo dell Angola della Guinea e del Mozambico è un crimine contro l umanità Per dominare e sfruttare i popoli e le ricchezze dell Angola della Guinea e del Capo Verde del Mozambico e di S Tomè e Principe esso e sempre ricorso a forme repressive Ha istituito a solo suo vantaggio e a *quello delle grandi compagnie* il lavoro forzato la espropriazione di manodopera con la forza un sistema di colture obbligatorie

b) Ogni volta che i popoli hanno espresso anche pacificamente il loro rifiuto dello sfruttamento brutale e dell asservimento i colonialisti portoghesi si sono freddamente abbandonati ai massacri

c) Perciò assumendo pienamente le loro responsabilità storiche e nazionali il FRELIMO il MPLA e il PAIGC hanno guidato i loro popoli sulla sola via che può portare alla libertà e all indipendenza la lotta armata di liberazione nazionale Sviluppando vittoriosamente la lotta popolare identificandosi con gli interessi dei loro popoli il FRELIMO il MPLA e il PAIGC si sono affermati come gli autenti i rappresentanti del Mozambico dell Angola e della Guinea e Capo Verde La loro azione si esprime nella liquidazione delle strutture delle dominazioni moderne e tradizionali e con la costruzione di un nuovo ordine sociale popolare

d) Per far fronte a questa situazione i colonialisti di Lisbona facilitano l insediamento di potenti interessi economici delle potenze imperialiste in modo da legarle alla sorte della dominazione portoghese Questi interessi si esprimono attraverso la politica degli Stati che si fanno difensori della causa del colonialismo portoghese e creano così le condizioni per una internazionalizzazione della guerra in atto

e) L aiuto massiccio e diretto della NATO — per non parlare del sostegno economico e militare diretto accordato a Lisbona dai governi degli Stati Uniti della Germania Federale dell Inghilterra e della Francia — è per il Portogallo decisivo ai fini del proseguimento della sua guerra coloniale I governi dei paesi membri della NATO debbono dissociarsi da questo crimine isolando il Portogallo sul piano politico e militare e condannando con forza la guerra coloniale D altro canto bisogna segnalare che il disegno portoghese e rafforzato dalla alleanza coloniale e razzista tra il Portogallo l Africa del Sud e la Rhodesia

f) Malgrado l assistenza e la complicità di cui fruisce il Portogallo non riesce a controllare la situazione Di qui l orientamento dei suoi alleati a un intervento militare diretto che si concretizza già nell impiego di truppe e materiale bellico sudafricano in Angola e in Mozambico In questo contesto la lotta dei popoli delle colonie portoghesi è un contributo prezioso per la causa della libertà africana e di quella di tutta l umanità per l indipendenza nazionale e la dignità dell uomo

g) Del particolare delle forze democratiche e progressiste in particolare lo sviluppo del movimento antico lonialista nel Portogallo le altre lotte di liberazione nazionale in Africa e nel mondo sono un apporto necessario e importante alla causa dei popoli delle colonie portoghesi In questo quadro si deve constatare che i successi già riportati dai popoli dell Angola della Guinea e Capo Verde e del Mozambico pur essendo il risultato degli *sforzi* e dei sacrifici di quei popoli nella loro lotta accanita sono *anche la conseguenza* della solidarietà attiva degli Stati africani indipendenti d Africa degli Stati socialisti e delle forze democratiche e progressiste nel mondo intero

h) Per la prima volta delegati di 64 paesi rappresentanti di 177 organizzazioni internazionali e nazionali si *sono riuniti* in Europa per studiare e fissare le forme della solidarietà politica morale e materiale con i popoli in lotta nelle colonie portoghesi

i) Questa solidarietà deve tradursi in azioni immediate e urgenti determinate dall evoluzione della situazione in ciascun paese e tenendo conto delle sue specifiche condizioni Si tratta prima di tutto di esigere dal Portogallo l indipendenza immediata e totale dei popoli i cui movimenti si esprimono già sui vasti territori *amministrati in Angola* dal MPLA in Guinea dal PAIGC e nel Mozambico dal FRELIMO

l) Per far ciò occorre che tutte l isolamento dei fascisti portoghesi impedendo il massiccio appoggio loro accordato dalla NATO in generale e in particolare dagli Stati Uniti dalla Germania Federale dall Inghilterra e dal la Francia Questa azione deve essere intrapresa in tutte le istituzioni economiche e finanziarie nazionali e internazionali che forniscono ai colonialisti portoghesi i mezzi per proseguire la loro aggressione

m) Noi dobbiamo altresì sopratutto con una vasta azione di popolo impedire gli Stati legati al Portogallo colonialista di impegnarsi in un nuovo processo di intervento armato che dovrebbe compensare il suo scacco politico e militare

n) Infine la nostra azione deve sostenere concretamente lo sforzo di liberazione e di ricostruzione del FRELIMO del MPLA e del PAIGC che la Conferenza considera come i detentori del potere effettivo nei loro paesi sulla base del diritto dei loro popoli Questa nuova situazione giuridica deve essere riconosciuta internazionalmente

o) In questo decimo anniversario della Dichiarazione delle Nazioni Unite sul diritto all indipendenza dei popoli coloniali e alla vigilia del decimo anniversario dell inizio della lotta armata di liberazione nazionale dei popoli delle colonie portoghesi la Conferenza di Roma rinnova la sua solidarietà ai popoli di Angola Guinea e Capo Verde Mozambico São Tomè e Principe e fa appello agli Stati ai governi alle organizzazioni nazionali e internazionali a tutti gli uomini di buona volontà perchè si realizzino i compiti salutari della solidarietà politica e materiale a questi popoli in lotta contro il colonialismo portoghese

I popoli delle colonie portoghesi vinceranno

Il colonialismo portoghese sconfitto!

Emigrazione

CGIL, CISL, UIL chiedono di partecipare alle trattative con la Svizzera

Con una lettera comune firmata da Lama Storti e Ravenna CGIL CISL e UIL hanno chiesto di partecipare alla riunione della commissione mista italo-svizzera e alla riunione del comitato di consultazione con la Svizzera Nella lettera le Confederazioni intendono richiamare l attenzione del governo sulla complessa situazione degli emigrati italiani in Svizzera in seguito ai recenti provvedimenti adottati dal governo elvetico e alle ripetute campagne contro l inforestieramento Le tre Confederazioni ravvisano la necessità di chiedere la revisione dell accordo italo svizzero e credono di intervenire direttamente con propri rappresentanti ed esperti a una riunione della Commissione

Lettere all'Unità

Ma quanti sono questi generali e colonnelli?

Caro direttore

si sente sempre dire che in la nostra bella Italia vi è un numero indefinito di generali di colonnelli di alti ufficiali i quali vengono profumatamente pagati Mi viene tra l altro alla memoria un episodio di non molto tempo fa quando un generale è stato trasferito al comando di un corpo d armata e poi si è saputo che questo corpo d armata era persino inesistente

Dicevo che questi ufficiali vengono profumatamente pagati se li pagasse un padrone privato potrei anche fare alcune considerazioni di carattere moralistico ma tutto si fermerebbe lì il fatto è che costoro vengono pagati dallo Stato cioè con i soldi nostri di cittadini contribuenti tartassati dal fisco in ogni modo Me la togli allora una curiosità? Vorrei sapere il numero preciso di questi ufficiali insomma una specie di classifica secondo il grado

Grazie e fraterni saluti

L T
(Livorno)

Caro compagno ci chiedi troppo È davvero difficile darti le cifre esatte sul numero degli ufficiali Tanto è vero che i nostri compagni deputati D Alessio Pasoli e Pietrobono hanno presentato recentemente un interrogazione al ministro della Difesa per avere appunto una risposta al quesito che hai posto anche tu Interroghiamo il ministro — scrivono i nostri compagni «*per conoscere tenuti presenti i rilievi mossi dalla Corte dei conti nella relazione al rendiconto generale dello Stato per l esercizio finanziario 1968 quanti sono alla data del 31 marzo 1970 e distinti per grado gli ufficiali generali di corpo d armata di divisione di brigata ed i colonnelli o gradi equivalenti in servizio permanente effettivo nelle tre forze armate (esercito marina aeronautica) per conoscere altresì quanti di questi sono «a disposizione» quanti in «soprannumero» e quanti extra organico perchè comandati in enti NATO per conoscere infine nominativamente e specificatamente gli incarichi assegnati agli ufficiali generali delle tre forze armate*»

Quando il ministro risponderà faremo conoscere attraverso queste colonne la «classifica» che il lettore ci ha chiesto

Sul Roma-Milano le vecchie carrozze di legno della ex «III classe»

Caro direttore

la disgrazia di viaggiare su un treno delle ferrovie dello Stato può capitare a tutti una disgrazia che sempre si rivela direttamente proporzionale alla lunghezza del tragitto Non bastassero i disagi già noti qualcuno ci ha aggiunto «ulteriori» di questo tipo

Roma martedì 7 luglio ore 23 e 40 Dal binario numero 6 della stazione Termini parte per Milano un direttissimo con arrivo previsto nella metropoli lombarda ore 8 00 Un viaggio quindi di 8 ore e 20 minuti

Ed ecco per la cronaca la composizione del suddetto treno la motrice i primi sei grossi merci due vagoni postali vagone di legno 2ª classe vagone imbottito 2ª classe (toh! guarda caso è pieno come un uovo! Poi mi accorgo che tutti i posti erano a prenotazione Beati quelli che sanno perchè di loro è il vagone imbottito) vagone di legno 2ª classe vagone di legno 2ª classe 3 vagoni di cuccette 2 WL 2 vagoni di 1ª classe

Con il biglietto di 2ª classe in mano pensando al massacrante viaggio che mi attendeva vado dal capo stazione a chiedere lumi per tanta abbondanza di legno Questi molto gentilmente mi dice che lui non c entra dipende tutto dall alto e mentre parla si aiuta agitando leggermente il pollice puntandolo verso il soffitto

Insomma con le sole 5 00 lire che avevo sborsato ad ieri salire su quel treno e più precisamente su uno di quei carrozzoni di legno durissimo oppure sborsare parecchio altro denaro e accomodarmi in una cuccetta o su una comoda poltrona di 1ª classe andando così a realizzare in pieno i desideri di quei signori ben pensanti che stanno in alto tanto amanti degli animali e che amano voluto dimostrare tale affetto dividendo quel treno notturno in due parti l una per la gente civile l altra carro bestiame È in questa ultima cominciata per me e per gli altri poveri — quelli da 5 00 lire — il lungo viaggio in una carrozza tanto per intendersi di quelle che in passato accoglievano i nostri padri con il biglietto di 3ª classe

Era cosa molto difficile prendere sonno su quegli aliti ben pulliti e così rispettosi alle esigenze igieniche stanchezza e spese per rendere più comodo e agevole ogni viaggio sui treni FFSS Ah forza della pubblicità da Roma a Milano in ore Superrapido Settebello Eccetera al Vesuvio Eccetera ad ha l eccetera sinistra È questi treni veloci comodi e sicuri con i loro «popolarissimi» prezzi a chi servono? Risposta a quattro gatti — bello questo modo di dire — a quattro gatti ce lo dice anche quel già citato amore di animali che quei signori sin alto hanno per gli animali

LETTERA FIRMATA
(Milano)

L'inquinamento delle acque marine

Caro direttore

nei giorni scorsi il nostro giornale ha informato i lettori della levata ed intollerabile soglia di inquinamento delle acque marine dei litorali romani e della minaccia che ne deriva alla pubblica salute Apprendo però che l Ente provinciale di Roma e lo Istituto superiore di Sanità ed il CNR per lo meno si sono interessati della questione

Più incredibile e criminale mi sembra in argomento il silenzio dell Ente provinciale del Medico provinciale di Salerno e del Sanitario comunale del comune di Positano celebrato centro balneare e turistico della penisola amalfitana dove per la seconda estate a causa di danni verificatisi all impianto di epurazione biologica locale i liquami cloacali sgorgano nello stesso specchio d acqua della bella angusta ed affollatissima spiaggia

I lavori di restauro dell impianto dureranno fino ad oltre il prossimo autunno e pertanto posto che i legali tutori della sanità e dell igiene pubblica non rendono noti i gravissimi pericoli derivanti dal massiccio inquinamento e che gli albergatori ed i commercianti locali di corte vedute ritengono sia loro interesse il tenere segreta la vergognosa situazione che ho rappresentata scrivo a te perchè arrivi l allarme a chi come me ha figliuoli ma non possiede yachts da crociera

I fraterni saluti

ing GREGORIO NUNZIANTE
(Napoli)

I telefoni della Costa Smeralda

Cara Unità

ho saputo che in Sardegna ci sono circa 100 000 apparecchi telefonici installati per soli 60 000 abbonati e che questo rapporto è il più elevato esistente rispetto alle altre regioni italiane Ciò significa — a mio parere — che là dove la situazione registra i più alti indici di sottosviluppo economico e sociale proprio lì ha più successo la politica consumistica della SIP (il telefono in ogni stanza) Il fatto mi ha veramente colpita in sè e per sè ma soprattutto in relazione ad un caso personale ho infatti fatto richiesta di installazione del telefono (con un solo apparecchio) dal 23 ottobre 1968 un anno e 8 mesi sono finora passati invano

Come me qui a Genzano ci sono molte altre famiglie nelle stesse condizioni Potrebbe accadere di tutto un incendio l urgenza di chiamare un medico o un ambulanza soprattutto di notte quando tutto è chiuso e risulta impossibile trovare aperto un telefono pubblico

La gente può dunque morire e le case bruciare evidentemente i responsabili della politica SIP (azienda IRI che gestisce un servizio di pubblica utilità) hanno una visione molto strana delle esigenze cui un servizio di pubblica utilità deve poter corrispondere!

ISABELLA MILANESE
(Genzano Roma)

Gli operai fantasma

Caro Pajetta

sono un operaio dell AIGFL di Napoli indirizzo telegrafico AIGIDA Questa fabbrica ha un organico di circa 500 dipendenti tra operai e impiegati nel periodo che va da aprile ad ottobre con i contratisti si arriva ad una punta massima che va da 1200 a 1500 Con la presenza di diverse ditte necessarie perchè la fabbrica ha bisogno di molti lavori quasi a carattere continuo l organico potrebbe aumentare del 40 per cento

I bilanci sono attivi la produzione aumenta del 15 20 per cento mentre la manodopera diminuisce anno per anno aumentando sempre più lo sfruttamento Non vi è un ombra di libertà ed in questa fabbrica regna il terrore Non è mai esistita la Commissione interna nè un delegato di reparto Questa è una critica che va anche ai sindacati tutti eppure certi organismi sono previsti dalla Costituzione ma mai nessuno ha rivolto uno sguardo verso questa fabbrica Non parliamo di quei poveri sfortunati che lavorano con le ditte esterne che sono circa 100 al giorno Questi secondo il direttore che è l ingegner Bianchi dovrebbero lavorare ma nello stesso momento essere dei fantasma Ogni 15 20 giorni si presenta a fare visita il delegato amministratore che fa un giro nei vari reparti insieme Immediatamente vengono squinzagliati alcuni funzionari per i vari reparti che mettano i lavoratori delle varie ditte esterne e alcuni contratisti a rascondersi immediatamente Ma perchè tutto questo? Sono forse di una razza differente questi operai?

LETTERA FIRMATA
(Castellammare di Stabia)

Scrivono dai Paesi socialisti

Aurica URSU str Obomului bl 9 sc B et 3 ap 8 Bucureşti Romania (ha 16 anni corrisponderebbe in francese)

Zena STIPAT str Cuvin 475 Com Ghioroc jud Arad Romania (ha 11 anni)

Luis MESA PISARIN Calle 2 n 14 Central Washington *Las Villas* Cuba (ha 14 anni corrisponderebbe in spagnuolo)

Cecilia TRILA com Ginda centru 55 jud Alba (corrisponderebbe in francese)

Nicolae PALADE str Motilor 52 Campeni jud Alba Romania